



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI II

Ministero per lo Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'energia e le
risorse minerarie
SEDE

Gestore Servizi Energetici- GSE SpA
Divisione Operativa
SEDE

AGEA
Area coordinamento
SEDE

Organizzazioni di filiera
LORO SEDI

Oggetto: Circolare esplicativa procedure per la tracciabilità della biomassa dovuta a schianti provocati dall'evento calamitoso "tempesta Vaia" del 26-30 ottobre 2018.

Facendo seguito a quanto pubblicato sulla circolare prot. 80203 del 19/11/2019 in argomento e per fornire ulteriori precisazioni agli operatori si comunica quanto segue.

Preliminarmente si ricorda che gli operatori dovranno sempre e comunque esibire i contratti di conferimento - per tutti i passaggi della filiera, fino ad arrivare alla documentazione relativa al primo produttore - secondo quanto stabilito dalle procedure attualmente operative.

Vista la straordinarietà dell'evento calamitoso che ha colpito il Nord Italia, le casistiche ammesse in caso di forniture di biomassa legnosa proveniente da schianti nelle aree coinvolte nella tempesta "Vaia", per l'annualità 2019, la cui documentazione sarà oggetto di verifica al momento del controllo per la certificazione della tracciabilità, sono le seguenti:

- Dichiarazione di taglio forzoso o Comunicazione di esbosco forzoso, redatta da un Ente Pubblico (es. Regione, Provincia, Comune, Comunità Montana, Regola, Asuc, Consorzi vicinali, Consorzi di bonifica, Genio Civile, ecc.) e protocollata dai Servizi Forestali competenti, contenente l'indicazione delle superfici oggetto di intervento (mappali, ovvero particelle forestali, ovvero nominativo del lotto di intervento), e la stima dei quantitativi ricavabili.
- Contratto della ditta boschiva (Gestore del Bosco) stipulato direttamente con l'Ente Pubblico o direttamente con l'Autorità forestale locale competente, contenente l'indicazione delle superfici oggetto di intervento (mappali, ovvero particelle forestali, ovvero nominativo del lotto di intervento), e la stima dei quantitativi ricavabili.
- Bando d'asta di Ente Pubblico contenente l'indicazione delle superfici oggetto di intervento (mappali, ovvero particelle forestali, ovvero nominativo del lotto di intervento), e la stima dei quantitativi ricavabili.
- Dichiarazione di taglio forzoso o Comunicazione di esbosco forzoso (con esplicitati i quantitativi stimati), redatta da soggetto privato (proprietario boschivo, ditta boschiva,



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ecc.), protocollata dai Servizi Forestali competenti, e seguita da relativa risposta dell'Autorità forestale (Servizi Forestali regionali/provinciali o Stazione Forestale locale competente) di presa d'atto, contenente le eventuali prescrizioni per l'intervento.

- Dichiarazione di taglio forzoso o Comunicazione di esbosco forzoso (con esplicitati i quantitativi stimati), redatta da soggetto privato (proprietario boschivo, ditta boschiva,...), protocollata dai Servizi Forestali competenti, seguita dalla Relazione Tecnica di un dottore Agronomo o Forestale abilitato iscritto all'Albo, contenente l'indicazione e la misura delle superfici oggetto di intervento (mappali, ovvero particelle forestali, ovvero nominativo del lotto di intervento), e la stima dei quantitativi ricavabili. Per lotti di piccola dimensione la Relazione Tecnica può raggruppare anche più lotti (anche di proprietari diversi) ed essere fatta su accertamento di misure a chiusura del lotto a consuntivo, ovvero riportare una stima fondata su dati statistici (per cantieri forestali ancora aperti), purché contenga per ciascun lotto tutti i riferimenti di cui sopra (indicazione delle superfici oggetto di intervento - mappali, ovvero particelle forestali, ovvero nominativo del lotto di intervento - e la stima dei quantitativi ricavabili da ogni singolo lotto). La relazione del dottore Forestale, qualora sia cumulativa per collettore, deve riportare comunque il riferimento e le valutazioni di ciascun singolo lotto, con relativa indicazione del relativo quantitativo.
- Solo in casi adeguatamente motivati - dichiarazione di taglio forzoso (con esplicitati i quantitativi stimati) redatta da soggetto privato (proprietario boschivo, ditta boschiva,...), protocollata dai Servizi Forestali competenti, seguita da Dichiarazione di chiusura del lotto con indicazione del quantitativo accertato a consuntivo, redatta dal medesimo soggetto privato e protocollata dall'Autorità forestale competente.

Per *i soli lotti soggetti a schianti* nelle zone delimitate "Vaia" - riconosciuta l'obiettivo problematica di effettuare precise misurazioni dendrometriche - è ammessa in sede di controllo - da parte dei Funzionari incaricati - una tolleranza del 10% rispetto alle stime riportate. In caso la percentuale di tolleranza superi il 10%, è necessario documentarla con foto e relazioni aggiuntive da esibire al momento del controllo.

Il Dirigente

Dr. Pietro Gasparri

*Firmato digitalmente ai sensi del Decreto
Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive
modifiche e integrazioni*